



FAQ sul tirocinio di Scienze della formazione primaria

1. Sono una studentessa/uno studente proveniente da un corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria di un'altra università. Le mie attività di tirocinio già svolte possono essere riconosciute?

Le attività di tirocinio svolte presso il corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria erogato da un'altra università possono essere riconosciute. All'atto del trasferimento, oltre alla documentazione inerente agli esami sostenuti, dovrà essere trasmesso il libretto di tirocinio (o altra documentazione equivalente), attestante le ore di tirocinio svolte e l'ordine di scuola (infanzia o primaria) presso il quale sono state svolte.

2. Sono una studentessa/uno studente iscritto/a part-time. Secondo quali modalità posso svolgere il tirocinio?

La studentessa/lo studente part-time può svolgere le attività di tirocinio dalla seconda annualità, scegliendo se inserirlo nel piano degli studi nella prima tranche (II anno) o nella seconda tranche (II anno ripetente). La condizione di studentessa/studente part-time dovrà essere segnalata ai tutor organizzatori all'atto dell'iscrizione alle attività di *peer tutoring* del I anno, o all'inizio del tirocinio stesso.

3. Sono una studentessa/uno studente che lavora come educatore socio-pedagogico nella scuola. La mia esperienza lavorativa può essere valorizzata?

La valorizzazione è prevista solamente per chi lavora come insegnante nella scuola dell'infanzia o nella scuola primaria, con un contratto in essere anche a tempo determinato e/o sul sostegno, al momento della redazione del Progetto formativo. Dunque, non si prevedono valorizzazioni con contratti di insegnamento scaduti. A maggior ragione se non di insegnamento.

4. Sono una maestra/maestro che lavora a tempo indeterminato in un'istituzione scolastica (statale o paritaria) che ha sia la scuola dell'infanzia sia quella primaria. E' possibile per me svolgere tutte le quattro annualità di tirocinio all'interno del mio istituto?

Per garantire la qualità dell'esperienza formativa del tirocinio diretto non è opportuno svolgere più di due tirocini, in ordine scolastico diverso (infanzia e primaria), all'interno dello stesso istituto comprensivo.

I docenti a tempo indeterminato sono anzitutto valorizzati con il riconoscimento del loro servizio ai fini delle 450 ore di tirocinio da svolgere in classi ordinarie (18 cfu). Se dunque insegnano



nella scuola primaria avranno riconosciuti 9 cfu dei 18 cfu di tirocinio ordinario, viceversa se insegnano nella scuola dell'infanzia. Il tirocinio diretto nell'ordine di scuola diverso da quello di insegnamento può comunque essere svolto nello stesso istituto comprensivo nel quale si presta servizio.

In secondo luogo, nel T3 e T4, saranno valorizzati ai fini del *peer tutoring* nei confronti degli studenti del primo e secondo anno di tirocinio (potranno contabilizzare queste ore in quelle stabilite per il tirocinio indiretto). In terzo luogo, potranno sempre far valere ai fini del tirocinio indiretto anche le eventuali ore che tali docenti spenderanno in classi del proprio istituto o di istituti vicini nelle quali insegnino colleghi tutor accoglienti con i quali essi elaborino progetti condivisi di comparazioni critico-osservative e/o proattive. Tali progetti sono preventivamente approvati nel piano formativo personale dal tutor organizzatore e dal cds. I tutor organizzatori daranno indicazioni rispetto alle sedi più opportune in cui svolgere i tirocini T3 e T4 al fine di conseguire con esito positivo i previsti cfu digitali e inclusivi.

5. Sono una maestra/maestro che lavora a tempo determinato in un'istituzione scolastica (statale o paritaria) che ha sia la scuola dell'infanzia sia quella primaria. È possibile per me svolgere tutte le quattro annualità di tirocinio all'interno del mio istituto?

Per garantire la qualità dell'esperienza formativa del tirocinio diretto non è opportuno svolgere più di due tirocini, in ordine scolastico diverso, all'interno dello stesso istituto comprensivo.

I docenti a tempo determinato sono anzitutto valorizzati con il riconoscimento del loro servizio ai fini delle 450 ore di tirocinio da svolgere in classi ordinarie (18 cfu), riconoscimento che avviene in maniera direttamente proporzionale alle ore di servizio settimanale svolto, a partire dal minimo di 12, rispetto all'orario contrattuale (25 ore nell'infanzia e 24 nella primaria). Se dunque insegnano nella scuola primaria, con la regola prima riassunta, avranno riconosciuti fino a 9 cfu dei 18 cfu di tirocinio ordinario, viceversa se insegnano nella scuola dell'infanzia. Il tirocinio diretto nell'ordine di scuola diverso da quello di insegnamento può comunque essere svolto nello stesso istituto comprensivo nel quale si insegna.

In secondo luogo, nel T3 e T4, saranno valorizzati ai fini del *peer tutoring* nei confronti degli studenti del primo e secondo anno di tirocinio (potranno contabilizzare queste ore in quelle stabilite per il tirocinio indiretto). In terzo luogo, potranno sempre far valere ai fini del tirocinio indiretto anche le eventuali ore che tali docenti spenderanno in classi del proprio istituto o di istituti vicini nelle quali insegnino colleghi tutor accoglienti con i quali essi elaborino progetti condivisi di comparazioni critico-osservative e/o proattive. Tali progetti sono preventivamente approvati nel piano formativo personale dal tutor organizzatore e dal cds. I tutor organizzatori daranno indicazioni rispetto alle sedi più opportune in cui svolgere i tirocini T3 e T4 al fine di conseguire con esito positivo i previsti cfu digitali e inclusivi.



6. Sono una studentessa/uno studente del primo anno. Per iscrivermi alle attività di tirocinio sono necessari particolari prerequisiti sul piano della formazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro?

La figura del tirocinante si configura, in parte, anche come quella del lavoratore in ambito scolastico, dal momento che il suo ingresso nella scuola non è sporadico, ma continuativo e strutturato. Per questo motivo deve disporre di una formazione relativa alla sicurezza nella scuola, che prevede 4 ore di formazione generale (garantite dall'Ateneo in modalità on line al link: <https://www.unibg.it/studia-noi/frequentare/tirocinio>), 8 ore di formazione specifica a medio rischio (realizzata con esperti). Resta a carico della scuola ospitante l'informativa relativa ai piani di emergenza e di evacuazione dei plessi in cui si svolge il tirocinio diretto.

L'Ateneo organizza ogni anno nel mese di settembre un corso di formazione specifica a cui possono partecipare tutti gli studenti che dichiarino di necessitare dell'attestato all'interno del modulo di iscrizione al tirocinio.

Gli studenti con riconoscimento di carriera tardiva compileranno il medesimo modulo nel momento in cui verrà loro rilasciato il nullaosta da parte del Consiglio di Corso.

Si ricorda che l'attestato di formazione generale non ha scadenza mentre la formazione specifica ha una validità pari a cinque anni scaduti i quali dovrà essere ripetuta.

7. Sono una studentessa/uno studente neoiscritta/o in attesa di riconoscimento di carriera pregressa. Non essendo in grado di indicare a quale annualità verrò immatricolato/a, posso ugualmente iscrivermi al tirocinio?

Si segnala l'importanza di contattare quanto prima i tutor organizzatori all'indirizzo e-mail tirocinioformprimaria@unibg.it, in maniera tale da segnalare la propria situazione in attesa del pronunciamento da parte della commissione deputata alla valutazione delle carriere pregresse.